

ALLEGATO 2 - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) Ente proponente il progetto^(*)

COMUNE DI FOLIGNO – COMUNE CAPOFILA

1.1) Eventuali enti attuatori

Comuni di Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Spello, Trevi, Valtopina

2) Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente^(*)

NZ00096

3) Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente^(*)

Albo Regione Umbria 2 classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto^(*)

Cittadinanza in rete

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1)^(*)

Settore: Assistenza Area: 2 Adulti e terza età in condizioni di disagio

6) Durata del progetto^(*)

- 8 mesi
9 mesi
10 mesi
11 mesi
12 mesi

7) Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento^(*)

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori^(*)

Il Comune di Foligno realizza progetti di Servizio Civile Nazionale dall'anno 2003. Le progettualità proposte hanno riguardato, inizialmente, diversi settori di intervento tra cui la salvaguardia dell'ambiente, la protezione civile, la valorizzazione del patrimonio artistico e cultura e l'assistenza in ambito sociale, nello specifico rivolta ai minori, anziani, disabili e assistenza nel disagio adulto.

Negli anni il focus progettuale si è concentrato esclusivamente nell'ambito dell'assistenza sociale. Anche in considerazione della progettualità e della normativa regionale, relativa agli Uffici della Cittadinanza e alla gestione associata delle funzioni sociali che ha visto l'evoluzione dagli Ambiti Territoriali alle Zone Sociali, il Comune di Foligno ha ritenuto opportuno valorizzare i propri Uffici della Cittadinanza coinvolgendo, quali Enti attuatori dei progetti, anche gli altri Comuni della Zona sociale n. 8 di cui il Comune di Foligno è capofila.

Tale scelta è dettata dalla consapevolezza e dalla lettura del ruolo dell'Ufficio della Cittadinanza quale porta di accesso universale ai servizi sociali.

E' estremamente rilevante il ruolo dei Comuni della Zona sociale all'interno della progettualità di Servizio Civile sia quale apporto di professionalità e competenze specifiche sia quale arricchimento dal punto di vista professionale, del miglioramento comunicativo e relazionale, del consolidamento di buone prassi.

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto()*

Il Progetto "Cittadinanza in rete" si svolge nel contesto territoriale dei Comuni di Bevagna, Foligno, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Spello, Trevi e Valtopina, appartenenti alla Zona Sociale n. 8 della Regione Umbria, di cui il Comune di Foligno è il comune capofila. Il Comune di Foligno, ente proponente il Progetto, e gli altri Comuni della zona, che intervengono quali enti attuatori, rappresentano una realtà complessa ed articolata, sia dal punto di vista territoriale-morfologico, sia dal punto di vista demografico, sociale ed economico.

Il Profilo di comunità che si delinea è il seguente:

Territorio

Popolazione residente per fasce di età

Comune	00-18	19-64	65-oltre	Pop. Totale
Bevagna	817	2.990	1.274	5.081
Foligno	9.543	33.691	13.921	57.155
Gualdo Cattaneo	910	3.641	1.604	6.155
Montefalco	804	3.297	1.578	5.679
Nocera Umbra	870	3.318	1.651	5.839
Spello	1.403	4.989	2.253	8.645
Trevi	1.467	4.905	2.097	8.469
Valtopina	215	777	406	1.398
Totale	16.029	57.608	24.784	98.421

Fonte: Nostra elaborazione su dati Demo Istat. Popolazione residente al 01/01/2016

Popolazione residente incidenza % fasce di età

Comune	incidenza % minori	incidenza % adulti	incidenza % anziani
Bevagna	16	59	25
Foligno	17	59	24
Gualdo Cattaneo	15	59	26
Montefalco	14	58	28
Nocera Umbra	14	57	29
Spello	16	58	26
Trevi	17	58	25
Valtopina	15	56	29

Fonte: Nostra elaborazione su dati Demo Istat. Popolazione residente al 01/01/2016

Popolazione straniera residente

Comune	pop straniera	pop complessiva	incidenza % stranieri
--------	---------------	-----------------	-----------------------

Bevagna	434	5.081	8,5
Foligno	7.128	57.155	12,4
Gualdo Cattaneo	822	6.155	13,3
Montefalco	549	5.679	9,6
Nocera Umbra	640	5.839	12,2
Spello	558	8.645	6,4
Trevi	1.078	8.469	12,7
Valtopina	159	1.398	11,3

Fonte: Nostra elaborazione su dati Demo Istat. Popolazione residente al 01/01/2016

Gli elementi che caratterizzano, pur in misura differente, i territori sui quali si svolge il Progetto sono i seguenti:

- Dispersione territoriale causata da territori piuttosto vasti e con bassa densità (molti abitanti vivono in frazioni montane poco collegate con il territorio)
- Forte incidenza della popolazione anziana
- Calo demografico compensato in parte dal fenomeno migratorio

Il Progetto si realizza all'interno degli Uffici della Cittadinanza dei Comuni della Zona sociale n. 8 (Bevagna, Foligno, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Spello, Trevi, Valtopina). Gli Uffici della Cittadinanza, istituiti presso le Zone sociali, rappresentano la porta di accesso alla rete dei servizi sociali e socio sanitari, connotandosi come uffici territoriali di servizio sociale pubblico rivolto a tutti i cittadini. Le attività degli Uffici della Cittadinanza, dirette alle singole persone, alle famiglie e alla comunità, sono quelle proprie del segretariato sociale e del servizio sociale di base e si esplicano, in un'ottica di promozione e inclusione sociale, attraverso:

- l'ascolto
- l'informazione
- la comunicazione
- l'offerta attiva
- l'accompagnamento

Nello specifico, gli Uffici della Cittadinanza svolgono le seguenti funzioni:

- Erogazione delle prestazioni socio assistenziali proprie del servizio sociale professionale
- Informazione, ascolto, comunicazione, sostegno e accompagnamento, mediazione, programmi di aiuto alle persone e alle famiglie, presa in carico individuale e comunitaria
- Promozione e organizzazione della rete delle risorse del pubblico e del privato sociale, ivi compresi i gruppi di cittadini spontaneamente organizzati
- Decodificazione della domanda per la conoscenza dei principali processi sociali in atto sul territorio
- Pianificazione di progetti ed interventi sul territorio per specifiche aree tematiche

All'interno di ogni singolo Ufficio della Cittadinanza opera una équipe sociale professionalmente preparata, composta da Assistenti Sociali, Comunicatori ed Educatori Professionali, disponibili ad ascoltare, aiutare, organizzare le risorse della comunità, informare ed orientare le persone e le famiglie, occuparsi dei piccoli e grandi disagi della vita quotidiana.

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto^(*)

I destinatari diretti del Progetto sono le persone che afferiscono agli Uffici di Cittadinanza.

Beneficiari indiretti dell'intervento progettuale sono:

- Il personale facente parte delle équipes degli Uffici di Cittadinanza

- I soggetti formali e informali che compongono la rete territoriale dei servizi (uffici pubblici, associazioni di volontariato, soggetti gestori dei servizi)
- La comunità nella sua generalità

7.4) *Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.*

Il monitoraggio degli accessi agli Uffici di Cittadinanza evidenzia i seguenti elementi:

- Progressivo aumento degli accessi negli anni
- Elevata frequenza di domande sociali mirate all'ottenimento di informazioni, all'aiuto nell'espletamento di pratiche, all'interessamento verso attività di volontariato e messa in rete delle proprie capacità
- Consolidata tendenza, da parte degli utenti degli Uffici di Cittadinanza, alla partecipazione in microprogettualità del territorio, con la conseguente evoluzione del bisogno in possibile risorsa

Accessi agli Uffici della Cittadinanza anno 2016 per tipo di domanda

Tipo di domanda	Bevagna	Foligno	Gualdo C.	Montefalco
Informazione su lavoro/formazione	21	112	21	36
Informazioni su servizi del territorio	35	87	41	31
Info su accesso servizi Comune	22	143	39	21
Compilazione moduli/prassi	44	193	63	73
Info su volontariato	38	78	14	25
TOTALE	160	613	178	186

Tipo di domanda	Nocera U.	Spello	Trevi	Valtopina
Informazione su lavoro/formazione	40	44	21	10
Informazioni su servizi del territorio	42	60	55	35
Info su accesso servizi Comune	61	43	38	15
Compilazione moduli/prassi	42	80	30	52
Info su volontariato	23	32	19	33
TOTALE	208	259	163	145

Fonte: Rilevazione interna monitoraggio, Anno 2016

Accessi agli Uffici di Cittadinanza anno 2016 incremento % accessi

Comune Incremento % rispetto l'anno precedente.

Foligno	7,2%
Gualdo Cattaneo	8,1%
Montefalco	3,6%
Nocera Umbra	6,0%
Spello	9,4%
Trevi	9,9%
Valtopina	2,9%

Fonte: Rilevazione interna monitoraggio, Anno 2016

Adempimento pratiche Uffici della Cittadinanza anno 2016

Tipo	Bevagna	Foligno	Gualdo C.	Montefalco
schede di accoglienza compilate	35	325	42	48
monitoraggi degli accessi	1	3	1	2
microprogettualità sul territorio	9	30	7	12

Tipo	Nocera U.	Spello	Trevi	Valtopina
schede di accoglienza compilate	49	81	73	24

monitoraggi degli accessi	2	2	2	1
microprogettualità sul territorio	8	31	29	14

Fonte: Rilevazione interna monitoraggio, Anno 2016

Criticità e Bisogni

Dall'analisi e dal monitoraggio delle attività degli Uffici della Cittadinanza emergono i seguenti bisogni:

- Il numero sempre crescente di accessi causa, a volte, delle difficoltà nel garantire all'utente un'adeguata accoglienza e a fornire risposte soddisfacenti e in tempi brevi
- L'elevato numero di richieste di informazioni dimostra la scarsa conoscenza da parte dei cittadini rispetto ai soggetti attivi sul territorio e rispetto ai servizi/attività da essi svolti
- Dal dato relativo all'attivazione di microprogettualità sul territorio emerge la crescente propensione degli utenti afferenti ai servizi alla partecipazione intesa come volontà di coinvolgimento in azioni sociali non solo finalizzata alla ricerca di supporto, ma anche alla valorizzazione e alla messa in rete delle proprie capacità
- Dall'analisi complessiva emerge ulteriormente una certa frammentazione della rete territoriale dei servizi

8) Obiettivi del progetto^(*)

<p>Il Progetto intende sviluppare e potenziare l'operato degli Uffici della Cittadinanza dei Comuni di Bevagna, Foligno, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Spello, Trevi e Valtopina, cercando di offrire alla cittadinanza che affrisce a tali uffici una risposta adeguata rispetto alla domanda sociale espressa, attivando le loro potenzialità e cercando quindi di trasformare situazioni più o meno espresse di disagio in possibili risorse per la comunità di riferimento. In tale ottica anche il volontario di Servizio Civile, al quale si cercherà di fornire strumenti idonei, potrà sperimentare in concreto il suo dovere di cittadinanza, nel rispetto dei principi costituzionali di solidarietà sociale.</p> <p>Nello specifico, gli obiettivi che il Progetto intende perseguire sono i seguenti:</p>	
<p>Bisogno 1: difficoltà nel garantire un'adeguata accoglienza e a fornire risposte soddisfacenti e in tempi brevi</p>	
Obiettivi	Indicatori di risultato (ex post)
1.1 Migliorare la qualità dell'accoglienza, dell'invio e delle risposte fornite all'utente	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento degli accessi agli Uffici della Cittadinanza - Aumento delle schede di accoglienza compilate - Aumento dei monitoraggi degli accessi
<p>Bisogno 2: scarsa conoscenza da parte dei cittadini rispetto ai soggetti attivi sul territorio e rispetto ai servizi/attività da essi svolti.</p>	
2.1 Fornire ai volontari gli strumenti per dare conoscenza dei soggetti attivi sul territorio e dei servizi da essi svolti	Organizzare n. 4 incontri di coordinamento per ogni sede
2.2 Promuovere azioni di informazione della cittadinanza sulle risorse territoriali	Aumento delle iniziative degli Enti e delle azioni di informazione sulle risorse del territorio
<p>Bisogno 3: frammentazione della rete territoriale dei servizi</p>	
3.1 Creare nuove connessioni tra i soggetti della rete	Aumento delle progettualità di rete

Bisogno 4: Propensione degli utenti alla partecipazione sociale	
4.1 Trasformare reali o apparenti situazioni di disagio in risorse per l'utente e per la collettività	Aumento delle microprogettualità sul territorio

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

<i>9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi(*)</i>	
Il Progetto, tenuto conto dei bisogni emersi, al fine del raggiungimento degli obiettivi proposti, prevede la seguenti azioni:	
Bisogno 1: difficoltà nel garantire un'adeguata accoglienza e a fornire risposte soddisfacenti e in tempi brevi	
Obiettivo 1.1: Migliorare la qualità dell'accoglienza, dell'invio e delle risposte fornite all'utente	
Attività	Risorse umane
1.1.1 Potenziare e migliorare l'iter della domanda sociale	Équipe dei Front Office
1.1.2 Garantire corretti percorsi di invio ai servizi territoriali	
Bisogno 2: scarsa conoscenza da parte dei cittadini rispetto ai soggetti attivi sul territorio e rispetto ai servizi/attività da essi svolti.	
Obiettivo 2.1 Fornire ai volontari gli strumenti per dare conoscenza dei soggetti attivi sul territorio e dei servizi da essi svolti	
Attività	Risorse umane
2.1.1 Organizzare incontri di coordinamento tra volontari e referenti di Associazioni di volontariato, Cooperative Sociali, Centri Sociali, Servizi pubblici, ecc.	Équipe dei Front Office / Ufficio di Piano
2.1.2. Realizzare una mappatura dei soggetti e dei servizi presenti sul territorio	
2.1.3. Sviluppare strumenti anche innovativi che possano garantire una migliore informazione sul territorio	
Obiettivo 2.2: Promuovere azioni di informazione della cittadinanza sulle risorse territoriali	
Attività	Risorse umane
2.2.1 Diffondere tra la cittadinanza informazioni relative ai soggetti operanti sul territorio e ai servizi/attività da essi svolti	Educatore
Bisogno 3: frammentazione della rete territoriale dei servizi	
Obiettivo 3.1: Creare nuove connessioni tra i soggetti della rete	
Attività	Risorse umane
3.1.1 Sviluppare e sperimentare ipotesi di connessione tra i soggetti della rete territoriale dei servizi	Équipe dei Front Office / Educatore
3.1.2 Sviluppare strumenti anche innovativi che possano facilitare le connessioni tra i soggetti in rete	
Bisogno 4: Propensione degli utenti alla partecipazione sociale	
Obiettivo 4.1: Trasformare reali o apparenti situazioni di disagio in risorse per l'utente e per la collettività	
Attività	Risorse umane
4.1.1. Elaborare microprogettualità volte al coinvolgimento dell'utente nella rete territoriale	Équipe dei Front Office / Educatore

9.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(*)*

Cronoprogramma delle attività											
Attività	Mesi										
1.1.1 Potenziare e migliorare l'iter della domanda sociale											
1.1.2 Garantire corretti percorsi di invio ai servizi territoriali											
2.1.1 Organizzare incontri di coordinamento tra volontari e referenti di associazioni di volontariato, cooperative sociali, centri sociali, servizi pubblici, etc.											
2.1.2. Realizzare una mappatura dei soggetti e dei servizi presenti sul territorio											
2.1.3. Sviluppare strumenti anche innovativi che possano garantire una migliore informazione sul territorio											
2.2.1 Diffondere tra la cittadinanza informazioni relative ai soggetti operanti sul territorio ed ai servizi/attività da essi svolti											
3.1.1 Sviluppare e sperimentare ipotesi di connessione tra i soggetti della rete territoriale dei servizi											
3.1.2 Sviluppare strumenti anche innovativi che possano facilitare le connessioni tra i soggetti in rete											
4.1.1. Elaborare microprogettualità volte al coinvolgimento dell'utente nella rete territoriale											

9.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)*

Ai fini della realizzazione del Progetto il ruolo delle volontarie e dei volontari diviene fondamentale. Essi saranno di sostegno alla realizzazione delle attività previste dal Progetto, fornendo un prezioso contributo al raggiungimento dei suoi obiettivi e personalizzando l'intervento nella sua complessità.

Il Progetto intende affiancare al personale delle équipes i volontari del Servizio Civile allo scopo di potenziare le seguenti attività:

Attività	Ruolo del volontario
1.1.1 Potenziare e migliorare l'iter della domanda sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza degli utenti afferenti ai servizi - Decodifica della domanda sociale (limitatamente a richieste che non richiedano professionalità specifiche) - Elaborazione e compilazione della schede di accoglienza - Attività di segretariato (anche mediante l'utilizzo del telefono e della posta elettronica) - Elaborazione di strategie volte a migliorare

	<p>l'accoglienza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di monitoraggi relativi agli accessi e alle richieste dell'utenza
1.1.2 Garantire corretti percorsi di invio ai servizi territoriali	<ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento degli utenti (specie se anziani o disabili) verso servizi e/o strutture presenti sul territorio - Attività di assistenza agli utenti nella comprensione e compilazione di pratiche burocratiche e moduli - Attività di assistenza agli utenti nella compilazione di formulari web, nell'invio di richieste o segnalazione via e-mail - Attività di contatto telefonico o via e-mail dei referenti dei vari servizi territoriali al fine di agevolare l'invio degli utenti
2.1.1 Organizzare incontri di coordinamento tra volontari e referenti di associazioni di volontariato, cooperative sociali, centri sociali, servizi pubblici, etc.	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione agli incontri, anche come parte propositiva, concertando con i vari soggetti modalità di raccolta dati, strategie di invio reciproco, modalità di contatto telefonico o via posta elettronica
2.1.2. Realizzare una mappatura dei soggetti e dei servizi presenti sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di mappature consistente nell'elaborazione di schede di raccolta dati, nella somministrazione delle stesse telefonicamente o mediante la posta elettronica, nella costruzione di report conclusivi
2.1.3 Sviluppare strumenti anche innovativi che possano garantire una migliore informazione sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di schede informative sintetiche delle risorse formali e informali presenti sul territorio - Realizzazione, via web, di strumenti volti alla raccolta di segnalazioni, proposte, interventi da parte dell'utenza (gruppi di discussione, blog, pagine facebook)
2.2.1 Diffondere tra la cittadinanza informazioni relative ai soggetti operanti sul territorio ed ai servizi/attività da essi svolti	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusione delle schede informative sintetiche dei servizi e delle reti territoriali tramite pubblicazione nei siti Internet dei Servizi coinvolti (Sito Internet dei Comuni della Zona sociale 8) tramite invio mediante mailing list, tramite la stampa su brochure informative e manifesti - Diffusione delle mappature e dei report mediante i medesimi canali informativi
3.1.1 Sviluppare e sperimentare ipotesi di connessione tra i soggetti della rete territoriale dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione e sperimentazione di strategie di messa in rete delle attività svolte dai soggetti operanti sul territorio - Attività di condivisione delle strategie con i soggetti stessi - Collaborazione nella valutazione dell'andamento della sperimentazione
3.1.2 Sviluppare strumenti anche innovativi che possano facilitare le connessioni tra i soggetti in rete	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di schede sintetiche riportanti le connessioni presenti nella rete territoriale dei servizi formali e informali - Realizzazione, via web, di strumenti volti alla

	raccolta di segnalazioni, proposte, interventi da parte dell'utenza (gruppi di discussione, blog, pagine facebook)
4.1.1. Elaborare microprogettualità volte al coinvolgimento dell'utente nella rete territoriale	<p>Utilizzando il materiale precedentemente raccolto e elaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di microprogettualità sul territorio - Condivisione delle strategie con gli utenti coinvolti e con quelli interessati, a vario titolo alle microprogettualità suddette - Collaborazione nella valutazione dell'andamento della microprogettualità

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività()*

Per lo sviluppo delle attività previste nel Progetto, si rendono necessarie le seguenti risorse umane:

n° 8 Assistenti Sociali degli Uffici della Cittadinanza con professionalità e competenze specifiche rispetto alle azioni progettuali

n° 3 Dipendenti Amministrativi dell'Ufficio di Piano con professionalità e competenze specifiche rispetto alle azioni progettuali

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto(*)

11

11) Numero posti con vitto e alloggio

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio

11

13) Numero posti con solo vitto

0

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo(*)

25

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)

5

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione (turni antimeridiani e/o pomeridiani) in base alle diverse esigenze di servizio
- Disponibilità alla guida del mezzo dell'Ente o a disposizione dell'Ente, se in possesso di patente di guida di tipo B
- Rispetto delle disposizioni regolamentari interne a ciascun servizio
- Disponibilità ad assolvere con diligenza le mansioni affidate
- Rispetto della privacy, degli orari e degli impegni presi

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato^(*):

N. .	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
1											
1											
1											
1											
1											
1											
1											
1											
1											
1											
1											
1											

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

Il Progetto prevede, al fine di diffondere e promuovere la cultura e la pratica del servizio civile nazionale, sensibilizzando la comunità locale ai suoi contenuti valoriali, la realizzazione di specifiche iniziative e attività con il coinvolgimento diretto dei volontari in servizio civile. Le attività di sensibilizzazione e promozione della proposta di Servizio Civile Nazionale completeranno il percorso di crescita umana e formativa del volontario, collegando il progetto alla comunità locale. Il Piano di promozione e sensibilizzazione si svilupperà durante i 12 mesi per un totale di **25 ore**, con la previsione delle seguenti attività e iniziative:

- Organizzazione, a conclusione dell'anno di servizio civile nazionale, di un incontro finale rivolto a tutti coloro che a vario titolo hanno supportato e condiviso il percorso dei volontari (Olp, struttura di gestione del Servizio Civile, operatori dei servizi, destinatari degli interventi, volontari delle Associazioni) e aperto a tutta la comunità, durante il quale i volontari possano raccontare la loro esperienza attraverso o la presentazione di elaborati da loro realizzati (raccolte di testimonianze e ricordi) o attraverso l'ausilio di altre modalità espressive (piccole rappresentazioni teatrali, musica, ecc.)
- Creazione e aggiornamento all'interno dei Sito Internet dei Comuni coinvolti nella realizzazione del Progetto di un apposito *link* dedicato al Servizio Civile Nazionale con pagine tematiche che prevedono il contributo dei volontari e un collegamento al sito dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile
- Predisposizione e invio di *newsletter* periodiche sul tema del Servizio Civile Nazionale rivolta a tutti gli attori sociali portatori di interessi, inseriti in un'apposita *mailing list*, con l'apporto diretto dei volontari in servizio civile per l'ideazione e per la definizione dei contenuti
- Predisposizione di materiale promozionale, quale manifesti, locandine, volantini, *brochure*, con l'apporto diretto dei volontari in servizio civile sia per l'ideazione grafica che per la definizione dei contenuti
- Attività di promozione e di diffusione della cultura e della proposta di Servizio Civile attraverso i locali mezzi di comunicazione, con particolare riferimento alla stampa (comunicati stampa, conferenze stampa, etc.), con l'apporto e il contributo dei volontari in servizio civile
- Attività di promozione in occasione di tutte le più importanti iniziative pubbliche promosse dai Comuni coinvolti in materia di politiche sociali e politiche giovanili aperte alla cittadinanza, con la testimonianza diretta dei volontari in servizio civile

Tutte le attività sopra descritte vedranno il coinvolgimento diretto dei volontari in servizio civile sia nella fase di ideazione progettuale che di realizzazione. L'obiettivo è quello di promuovere il Servizio Civile e i suoi valori più profondi e al contempo di favorire un più stretto collegamento tra il Progetto, il contesto territoriale e sociale di riferimento e la comunità locale per la quale il servizio civile rappresenta un'importante risorsa.

19) *Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento(*)*

TITOLI (Max 40 punti)				
Tipo di titolo	Criteri di valutazione	Punteggio	Punteggi o max	Note
Titolo di studio	Diploma non attinente	4 pt	20 pt	Nel caso di più titoli di studio (es: diploma+laurea)

	Diploma attinente	6 pt		Verrà valutato solo il titolo di studio più elevato
	Laurea triennale non attinente	8 pt		
	Laurea specialistica non attinente	10 pt		
	Laurea triennale attinente	16 pt		
	Laurea specialistica attinente	20 pt		
Precedenti esperienze	Esperienze lavorative o di volontariato svolte nel medesimo settore del Progetto	1 pt ogni 40 ore di esperienza	10 pt	Verranno valutate solo le esperienze dichiarate o certificate riportanti le mansioni svolte, la durata dell'esperienza (espressa in n. di ore), la data di inizio e termine dell'esperienza
	Esperienze lavorative o di volontariato svolte in settore analogo a quello del Progetto	0,5 pt ogni 40 ore di esperienza		
Titoli professionali	Titoli professionali attinenti al progetto	2 pt ogni titolo	6 pt	Verranno valutati solo i titoli professionali (attestati, diplomi, ecc.) allegati in copia o autocertificati
	Titoli professionali non attinenti al Progetto	1 pt ogni titolo		
Altre conoscenze	Esperienze/conoscenze generiche non precedentemente considerate come lavori occasionali, conoscenze acquisite da autodidatta, ecc. attinenti o analoghi al Progetto	0,5 pt ogni conoscenza	4 pt	Verranno valutate le esperienze o conoscenze dichiarate dettagliatamente o certificate
COLLOQUIO (Max 60 pt – Punteggio minimo per l'idoneità 36 Pt)				
Modalità	1 Criteri di valutazione	Punteggio attribuibile (min – max)	Note	
Colloquio	Conoscenza del progetto.	0 – 15 pt	Valutazione della conoscenza relativa agli obiettivi del Progetto, alle attività previste per il volontario, etc.	
	Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	0 – 5 pt	Valutazione della capacità di valutare i propri punti di forza e di debolezza anche in relazione al Progetto	
	Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto	0 – 5 pt	Valutazione delle aspettative rispetto l'arricchimento che ci si aspetta dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico Progetto	

	Problem solving	0 – 10 pt	Valutazione della capacità di risolvere una situazione tipo inerente al Progetto
Test a risposta multipla	Conoscenze informatiche	0 – 10 pt	Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto Ms Office, Internet, posta elettronica)
	Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione spaziale	0 – 15 pt	Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, individuare una figura ruotata, etc.
PUNTEGGIO FINALE = TITOLI (Max 40 pt) + COLLOQUIO (Max 60 Pt) = Max 100 pt			

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

NO	
----	--

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)

<p>Il Piano di Monitoraggio Interno si propone di fornire strumenti e metodologie atti a descrivere e a rilevare i risultati ottenuti dall'esperienza progettuale di Servizio Civile Nazionale ed in particolar modo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. A tale scopo sono state individuate differenti tipologie di indagine che, sviluppate ed applicate sistematicamente durante tutto il periodo di svolgimento del progetto, possono essere ricomposte in un'elaborazione conclusiva.</p>			
Azioni	Indicatori rilevati	Strumenti	Tempi
Verifica ex ante: valutazione della situazione, riferita all'anno precedente la realizzazione del Progetto	Numero di accessi agli Uffici della Cittadinanza Numero di schede di accoglienza compilate Numero monitoraggi degli accessi effettuati Numero di incontri di coordinamento per ogni sede Numero di iniziative degli Enti e delle azioni di informazione sulle risorse del territorio Numero di progettualità di rete realizzate	- Scheda di rilevazione - Monitoraggio del precedente Progetto - Scheda di rilevazione - Questionario - Focus group	Prima dell'avvio del Progetto
Verifica in itinere: Incontro con i volontari, gli OLP, altro personale dell'Ente coinvolto nel Progetto			Sesto mese dall'avvio del Progetto
Verifica ex post: Incontro con i volontari, gli OLP, altro personale dell'Ente coinvolto nel Progetto			Ultimo mese di realizzazione del Progetto

	Numero delle microprogettualità sul territorio realizzate		
--	---	--	--

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

NO	
----	--

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

NO

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

NO

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

NO

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto(*)*

Per la realizzazione del Progetto si rende necessario l'utilizzo delle seguenti risorse tecniche e strumentali:

Computer portatili, dotati di appositi software di presentazione, collegati a video-proiettori per la realizzazione delle attività formative;

Lavagna a fogli mobili, materiale cartaceo (fogli, cartelloni, riviste, ecc.) e materiale vario per i lavori e i giochi di gruppo previsti come tecniche e metodologie per la formazione generale

Autoveicoli per gli spostamenti all'interno del territorio e per la realizzazione delle attività previste nel Progetto, principalmente in relazione all'obiettivo generale del Progetto di realizzare una rete articolata, flessibile e integrata di servizi, al fine di garantire un risposta quanto più adeguata allo specifico bisogno sociale

Postazioni informatiche nell'ambito dei vari servizi, sedi di attuazione del Progetto, per la compilazione della schede di accoglienza sociale e per la registrazione degli utenti e degli accessi, ai fini della documentazione e del monitoraggio quantitativo e qualitativo dei servizi (raccolta, registrazione e attività di data entry e di elaborazione dati, creazione di report)

Telefoni, posta elettronica per la gestione dei servizi e come strumenti operativi per la mappatura del territorio e per la creazione e promozione di una rete territoriale dei servizi

Documentazione cartacea per la programmazione e gestione dei servizi (modulistica, schede di accoglienza, schede di registrazione degli utenti e dei servizi erogati, report, diario di bordo, relazioni periodiche, verbali degli incontri di coordinamento e verifica in équipe)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

NO

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Attestato standard, firmato dall'ente proponente e dall'ente di accoglienza.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) *Sede di realizzazione (*)*

Area Diritti di Cittadinanza del Comune di Foligno – Via Oberdan 119

31) *Modalità di attuazione(*)*

In proprio, con formatori propri

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

NO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

La formazione generale, la cui durata complessiva sarà di 42 ore, verrà erogata con l'utilizzo delle seguenti metodologie previste dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" ai sensi del Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale 19 luglio 2013:

- lezione frontale per il 60% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale dei volontari

- dinamiche non formali (lavori di gruppo; giochi di ruolo, brainstorming e focus group, ecc.) per il 40% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale dei volontari

Per lo svolgimento delle attività formative verranno utilizzati supporti didattici audiovisivi e multimediali, strumenti informatici, quali:

- Lavagna a fogli mobili

- Lavagna luminosa

- Computer portatili con lettore DVD, dotati di appositi software di presentazione e collegati a video-proiettori

- Fogli, cartelloni, riviste e materiale vario, tra cui forbici, colla, nastro adesivo, pennarelli, penne, ecc. per i lavori e i giochi di gruppo e le altre dinamiche non formali previste come tecniche e metodologie della formazione generale

34) *Contenuti della formazione (*)*

La formazione generale dei volontari verrà effettuata nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 19 luglio

2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale” e nel rispetto della Circolare U.N.S.C. del 28 gennaio 2014 “Monitoraggio del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale”.

Nello specifico, il percorso formativo prevede i seguenti moduli formativi:

1 “Valori e identità del SCN”

1.1 L’identità del gruppo in formazione e patto formativo

Definizione di un’identità di gruppo dei volontari in servizio civile, che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Promozione della consapevolezza circa l’esperienza di Servizio Civile Nazionale partendo dai concetti di “Patria”, “difesa senza armi”, “difesa non violenta”.

1.2 Dall’obiezione di coscienza al SCN

Legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l’obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia fino ad arrivare alla sua attuale configurazione.

1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta

1.3.a Approfondimento del concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali. Studio delle varie pronunce della Corte costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

1.3.b Presentazione delle forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Approfondimento delle tematiche relative alla “gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti”, alla “prevenzione della guerra” e alle “operazioni di polizia internazionale”, nonché ai concetti di “peacekeeping”, “peace-enforcing” e “peacebuilding”.

1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Analisi delle norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l’ordinamento e le attività del servizio civile nazionale.

Analisi della Carta di Impegno Etico quale patto tra l’UNSC e l’Ente per il rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell’identità del servizio civile nazionale.

2 “La cittadinanza attiva”

2.1 La formazione civica

La formazione civica si sostanzia nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell’insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti. Analisi della funzione e del ruolo degli organi costituzionali e dei loro rapporti, dando particolare risalto all’organizzazione delle Camere e all’iter di formazione delle leggi.

2.2 Le forme di cittadinanza

Analisi delle forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un’ottica di cittadinanza attiva quali la partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l’obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l’impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l’educazione alla pace,

la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati.

2.3 La protezione civile

Analisi del tema della protezione civile partendo dall’importanza della tutela e valorizzazione dell’ambiente e del territorio, previsione e prevenzione dei rischi, l’intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Analisi del rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

Illustrazione delle possibilità e delle modalità relative alle *Elezioni dei rappresentanti* regionali e nazionali dei volontari in SCN.

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

3.1 Presentazione dell’ente

Presentazione della storia, delle caratteristiche specifiche e delle modalità organizzative ed operative dell’Ente.

3.2 Il lavoro per progetti

Illustrazione del lavoro per progetti quale metodo per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.

Sensibilizzazione dei volontari e coinvolgimento nei vari team di lavoro.

3.3 L’organizzazione del servizio civile e le sue figure

Illustrazione delle figure fondamentali nel team di gestione del Servizio Civile Nazionale quali Operatore Locale di Progetto, Responsabile Locale di Ente. Accreditato, altre professionalità coinvolte a vario titolo nell’esperienza progettuale.

3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

Presentazione del “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale”, (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche).

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Analisi della comunicazione quale elemento essenziale dell’esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

L’analisi della comunicazione all’interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario.

Tutti i moduli formativi su indicati saranno trattati in maniera paritaria e con lo stesso rilievo.

35) Durata ()*

La formazione generale prevede una durata complessiva di 42 ore con un’articolazione per moduli su più giornate formative. Tutte le ore di formazione generale saranno erogate entro la prima metà dall’avvio del Progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) Sede di realizzazione ()*

- Ufficio della Cittadinanza, Corso Matteotti n. 58 – Bevagna (PG)
- Ufficio della Cittadinanza, Via Oberdan n. 119 – Foligno (PG)
- Ufficio della Cittadinanza, Piazza Umberto I n. 3 – Gualdo Cattaneo (PG)
- Ufficio della Cittadinanza, Piazza del Comune n. 22 – Montefalco (PG)
- Ufficio della Cittadinanza, Via S. Rinaldo n. 9 – Nocera Umbra (PG)
- Ufficio della Cittadinanza, Via G. Garibaldi n. 19 – Spello (PG)
- Servizi Sociali, Piazza Mazzini snc - Trevi (PG)
- Ufficio della Cittadinanza, Via N. Sauro n. 34 – Valtopina (PG)

37) *Modalità di attuazione(*)*

In proprio, presso l'ente, con formatori dell'ente
--

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli(*)*

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/ esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
Comune di Bevagna: ----- nat- a ----- il -----	Assistente sociale	Analisi della rete dei servizi sociali comunali e territoriali
Comune di Foligno: ----- nat- ----- il -----	Assistente sociale	Analisi delle procedure per l'accesso ai servizi
Comune di Gualdo Cattaneo: ----- nat- ----- il -----	Assistente sociale	Analisi della rete dei servizi volti a prevenire e a contrastare il disagio adulto
Comune di Montefalco: ----- nat- ----- il -----	Assistente sociale	Analisi del contesto territoriale di riferimento
Comune di Nocera Umbra: ----- nat- ----- il -----	Amministrativo servizi sociali	Conoscenza e analisi delle specifiche situazioni sociali Analisi e approfondimento della normativa di settore, nazionale e regionale
Comune di Spello: ----- nat- ----- il -----	Assistente sociale	Analisi delle principali problematiche relative al disagio adulto
Comune di Trevi: ----- nat- ----- il -----	Assistente sociale	Analisi delle principali problematiche relative al disagio adulto
Comune di Valtopina: ----- nat- ----- il -----	Amministrativo servizi sociali	La relazione e la relazione di aiuto Aspetti comportamentali nel rapporto con l'utenza Il lavoro di rete Monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi (i detti moduli saranno trattati da ogni singolo formatore specifico)
----- nat- a -----il -----	Responsabile del Servizio Sicurezza , Gestione Impianti, Sicurezza Fabbricati e Pubblica Illuminazione dell'Area Lavori	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/08

	Pubblici	
--	----------	--

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” (*)*

----- nat- a -----il -----	Responsabile del Servizio Sicurezza, Gestione Impianti, Sicurezza Fabbricati e Pubblica Illuminazione dell’Area Lavori Pubblici
----------------------------	---

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

L’attività formativa realizzata presso i singoli Comuni prevede i seguenti momenti: accoglienza presso la Sede Comunale; lezioni frontali, colloqui; distribuzione di materiale informativo e didattico; lavori di gruppo, elaborazioni scritte, forme di approccio interattivo, brainstorming; visita e presentazione dei servizi presso i quali si realizza il progetto; visita e presentazione dei servizi di analoga tipologia presenti sul territorio; affiancamento, osservazione e addestramento guidato; partecipazione alle riunioni tecniche; partecipazione a seminari, a stage formativi, a incontri su tematiche legate alla terza età e confronto diretto con operatori. L’intento è quello di garantire un reale coinvolgimento ed un attivo ed efficace apprendimento da parte dei giovani. Si agirà quindi, trattandosi di un’esperienza di vita totalizzante, sul sapere, saper essere e saper fare dei volontari, ossia sulle loro conoscenze, abilità ed atteggiamenti.

41) *Contenuti della formazione (*)*

Modulo	Durata in ore
Analisi della rete dei servizi sociali comunali e territoriali	6
Analisi delle procedure per l’accesso ai servizi	8
Analisi della rete dei servizi volti a prevenire e a contrastare il disagio adulto	8
Analisi del contesto territoriale di riferimento	4
Conoscenza e analisi delle specifiche situazioni sociali	6
Analisi e approfondimento della normativa di settore, nazionale e regionale	4
Analisi delle principali problematiche relative al disagio adulto	7
La relazione e la relazione di aiuto	6
Aspetti comportamentali nel rapporto con l’utenza	6
Il lavoro di rete	6
Monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi	4
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/08	4
Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	3
TOTALE	72

42) *Durata(*)*

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore che saranno erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del Progetto.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*

Il piano di monitoraggio della formazione prevede due diversi momenti di verifica, iniziale e finale, propedeutici alla valutazione finale. Gli strumenti che si intendono utilizzare nell'ambito dell'attività di monitoraggio sono i seguenti:

- Questionari sul grado di apprendimento e sul grado di soddisfazione circa i contenuti della formazione generale e specifica, da somministrare ai volontari all'inizio e al termine del percorso formativo
- Report elaborati dai formatori del Progetto
- Interviste di gruppo (focus group) per la condivisione delle attività svolte

Il monitoraggio, teso alla valutazione del grado di apprendimento dei volontari, soprattutto in termini di crescita delle competenze tecniche e professionali e di sviluppo delle abilità relazionali, verrà realizzato sulla base di diversi indicatori quantitativi e qualitativi, quali:

- Gradimento dei volontari rispetto al percorso formativo, alle sue modalità operative, alle sue tecniche di realizzazione, ai suoi contenuti, valutato in base al giudizio globale, ottenuto come media dei giudizi espressi dai volontari
- Coinvolgimento dei volontari nello svolgersi dell'intervento formativo
- Contenuti della formazione: conoscenze e nozioni trasmesse tramite l'intervento formativo

Foligno 09/01/2019

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
Dott.ssa Annarita Astri